

Cl:8.21
Fasc:N.46.1/2022

OGGETTO: PROCEDIMENTO DI VERIFICA EX ART. 19, D.LGS. 152/06 E S.M.I E L. R. 40/98 E S.M.I..

PROGETTO DI MESSA IN ESERCIZIO DI ALLEVAMENTO DI BOVINI DA CARNE, NEL COMUNE DI CEVA.

PROPONENTE: AZIENDA AGRICOLA LANGA ALLEVAMENTI S.S.A., VIA LUIGI EINAUDI N. 28, 12073 - CEVA.

ESITO PROCEDIMENTO.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 11.08.2022 con prot. di ric. n. 49426, sono pervenuti a questa Amministrazione gli elaborati relativi al progetto esplicitato in oggetto, allegati all'istanza di avvio della procedura di Verifica ex art. 19 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della l.r. 40/1998 e s.m.i., presentata da parte del legale rappresentante dell'Azienda Agricola Langa Allevamenti s.s.a., con sede legale in Via L. Einaudi n. 28 a Ceva;
- con nota provinciale prot. n. 49880 del 16.08.2022 è stato comunicato al proponente, l'avvio della presente procedura;
- la Provincia ha pubblicato sul proprio Albo Pretorio on line l'avviso di avvenuto deposito del progetto presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale e di contestuale avvio del procedimento, dal 16 agosto al 14 settembre 2022;
- con nota prot. n. 49882 del 16.08.2022, la Provincia ha provveduto a pubblicare gli elaborati depositati e a richiedere ai soggetti interessati alla presente procedura, l'apporto istruttorio di competenza;
- il progetto rientra nella categoria progettuale n. 1 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e ss.mm.ii. *"Impianti per l'allevamento intensivo di animali il cui numero complessivo di capi sia maggiore di quello derivante dal seguente rapporto: 40 quintali di peso vivo di animali per ettaro di terreno funzionalmente asservito all'allevamento. Sono comunque esclusi, indifferentemente dalla localizzazione in area protetta, gli allevamenti con un numero di animali inferiore o uguale a 1000 avicoli"*;
- nel corso del procedimento, da parte dei soggetti interessati alla presente procedura, non risultano pervenuti contributi tecnici;
- nel termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto, non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.
- L'istruttoria tecnica svolta nel corso dell'Organo Tecnico del 27 settembre 2022 ha evidenziato quanto di seguito esposto:

1. Dal punto di vista amministrativo, la Ditta dovrà presentare istanza per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
2. Dal punto di vista tecnico, per quanto dichiarato, l'impianto è costituito da 5 stalle per l'allevamento di bovini da carne; in azienda vengono immessi con frequenza settimanale all'incirca 40 vitelli di peso vivo di 270-300 Kg, ed ingrassati per un periodo medio di 6 mesi, prima del raggiungimento dell'idoneo peso vivo di macellazione di 480 Kg. Il progetto non contempla la realizzazione di nessuna stalla di allevamento né di fabbricati accessori, ma viene avanzato a corredo dell'Autorizzazione Unica Ambientale, in quanto all'interno del sito produttivo, si riscontra una potenzialità di allevamento pari a **1039** capi bovini di peso vivo medio 400 kg (corrispondenti a 415,6 ton p.v.)
 Nella comunicazione di utilizzo agronomico presentata dalla ditta ai sensi del DPGR 2007 n° 10/R il 09/08/2022 tuttavia si dichiara come consistenza effettiva la presenza di **972** capi.
 L'allevamento si trova nel Comune di Ceva (CN) in Via Mondovì, e le stalle insistono sul Fg 12, mappali 343, 269.
 Nella tabella che segue vengono evidenziati i dati tecnici dell'allevamento:

Ricovero	Categoria	n. posti potenziali	n. posti infermeria	n. capi allevabili
1	Bovini all'ingrasso (pv medio 400 kg)	219	10	209
2		219	10	209
3		219	10	209
4		102	17	85
5		280	20	260
	Totale	1.039	67	972

3. Dal punto di vista ambientale, l'istruttoria svolta in relazione alla documentazione progettuale depositata, ha evidenziato che le componenti potenzialmente interferite dalla realizzazione del progetto sono le seguenti:

a. Produzione, stoccaggio e gestione effluenti zootecnici

Per quanto dichiarato gli animali sono allevati su lettiera permanente (stabulazione libera e pavimentazione costituita da battuto di cemento su cui viene distribuita paglia). Il proponente stima che i 1039 capi bovini potenzialmente allevati annualmente produrranno complessivamente i seguenti quantitativi di refluo:

- 7065 m³ di reflui PALABILI (ovvero 4156 ton/anno)
- 623 m³ di colaticci

Con riferimento alla consistenza, invece 6339 m³ di letame e 559 mc di colaticcio, corrispondenti a quanto dichiarato nella COM22.

Inoltre sono state computate le acque piovane ricadenti sulla concimaia e sulla parte esposta dei paddock esterni.

La concimaia e la vasca di stoccaggio, di cui si propone la copertura, sono di dimensione sufficienti a rispettare i tempi di stoccaggio richiesti dalla normativa.

Si evidenzia che la ditta non utilizza agronomicamente tutti i reflui aziendali, contenenti complessivamente annualmente 31.317 kg di azoto, ma quota parte dei letami viene ceduta a terzi. Vedasi schema sottostante tratto dalla COM 10R del 09/08/22.

UTE: VIA MONDOVI' SNC CEVA (CN)

Tipologia	Tipo effluente	Prodotti nell'Ute			Acquisizioni			Post trattamento			Digestione anaerobica			Cessioni			Per utilizzo agronomico		
		Q.lla (m³)	Azoto zootec (kg)		Q.lla (m³)	Azoto zootec (kg)	Azoto veget (kg)	Q.lla (m³)	Azoto zootec (kg)	Azoto veget (kg)	Q.lla (m³)	Azoto zootec (kg)	Azoto veget (kg)	Q.lla (m³)	Azoto zootec (kg)	Azoto veget (kg)	Q.lla (m³)	Azoto zootec (kg)	Azoto veget (kg)
Palabile	letame bovino	6.338,0	26.843,2				6.338,0	26.843,2	0,0				4.830,0	20.459,8	0,0	1.508,0	6.383,4	0,0	
Non Palabile	altre acque aziendali	327,6					327,6	0,0	0,0										
Non Palabile	colaticcio bovino	559,2	4.473,9				559,2	4.473,9	0,0							886,8	4.473,9	0,0	
	Totale:	7.224,8	31.317,1	0,0	0,0	0,0	7.224,8	31.317,1	0,0	0,0	0,0	0,0	4.830,0	20.459,8	0,0	2.394,8	10.857,3	0,0	

b. Emissioni in atmosfera

Il proponente stima una produzione complessiva di 15,18 t NH³/anno e 54,41 t CH₄/anno. Si evidenzia l'importanza di perseguire l'obiettivo di riduzione delle emissioni in atmosfera di ammoniaca, tale inquinante è infatti uno dei precursori di importanza fondamentale nella formazione del "particolato secondario", generalmente compreso nella frazione più fine delle polveri e pertanto più problematico per la salute umana, perché in grado di penetrare più in profondità nell'apparato respiratorio. Per tale inquinante della qualità dell'aria permane tuttora la criticità per il mancato rispetto dei limiti normativi stabiliti per la tutela della salute umana nelle zone di pianura della nostra provincia, così come in tutto il bacino Padano.

Inoltre si evidenzia che il metano è un gas climalterante, con un potenziale impatto sul riscaldamento globale tra le 20 e le 30 volte superiore a quello dell'anidride carbonica.

c. Consumo idrico

Le acque utilizzate vengono prelevate da acquedotto per un quantitativo annuo prelevato pari a circa 15.000 mc.

In virtù della carenza idrica osservata nell'attuale periodo, è quanto mai necessario evitare azioni che comportino un consumo eccessivo di acqua rispetto agli usi della risorsa che devono essere garantiti per legge.

d. Rumore

Dall'esame delle osservazioni redatte ad opera del tecnico Germanetto Ivo iscritto nell'elenco ENTECA n°4655, si apprende che:

L'azienda e il ricettore si trovano in classe acustica III.

Le attività si svolgono nel solo periodo diurno. Nonostante ciò, sono state fatte anche delle osservazioni, a pagina 13, relative alle emissioni sonore che potrebbero avvenire nelle prime ore della mattinata e quindi considerate "periodo notturno" che trovano accoglimento da parte di codesto ufficio.

Le misure di emissione e di immissione eseguite il 5 aprile 2022 rispettano i limiti previsti dal piano di Zonizzazione Acustica approvata dal Comune di Ceva.

Il differenziale di immissione diurno non è stato verificato poiché sono stati misurati, presso il ricettore, valori di rumore inferiori ai 50 dB(A), che è il limite di applicabilità "a finestre aperte".

Tutto ciò premesso,

Rilevato che il presente atto afferisce al Centro di Responsabilità n. 070230 "Servizio Valutazione Impatto Ambientale".

Atteso che ai fini del presente atto i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento UE n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia.

Dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990.

Rilevato che ai sensi dell'art. 83 comma 3 lett. e) del D.Lgs n. 159/2011, il presente provvedimento non incorre nell'obbligo della documentazione antimafia.

Visto il D. L. 16 luglio 2020, n. 76, cd. «decreto Semplificazioni» - "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale".

Vista la L. 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale".

Atteso il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013.

Vista la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e relativo PTPC.

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

Visto il D. Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i..

Visto il D.M. 30.03.2015 n. 52 recante "Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province Autonome, previsto dall'art.15 del decreto-legge 24.06.2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014 n.116";

Vista la L.R. 14.12.1998, n. 40 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" e s.m.i..

Vista la D.G.P. n. 288 del 13.04.1999 di istituzione dell'Organo Tecnico presso la Provincia di Cuneo.

Atteso che sono stati rispettati i termini di conclusione del procedimento.

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Considerato che:

- l'allevamento è esistente sul territorio che non aumenta il carico zootecnico né prevede la realizzazione di stalle di allevamento;
- non è prevedibile alcun cumulo particolare con altri progetti, in quanto il sito di allevamento è già idoneo per consentire lo sfruttamento di tutti i locali di stabulazione;
- in data 27 settembre 2022, **l'Organo Tecnico**, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico dell'**A.R.P.A.** - Dipartimento Provinciale di Cuneo, di cui alla nota prot. ric. n. 58347 del 03.10.2022 e dell'apporto istruttorio del Settore provinciale Tutela del Territorio di cui alla nota prot. ric. n. 57418 del 26.09.2022, istruita la documentazione depositata, **ha unanimemente ritenuto che l'intervento in esame possa essere escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 23 e segg. d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e l.r. 40/98 e ss.mm.ii.**, in quanto il progetto in esame non presuppone criticità particolari atte ad aggravare, da un punto di vista ambientale, la situazione esistente e futura dell'area interessata e non risulta passibile di ulteriori impatti sui diversi comparti ambientali interferiti, meritevoli d'approfondimento.

Tutto quanto sopra esposto e considerato,

DISPONE

1. DI ESCLUDERE dalla procedura di **Valutazione di Impatto Ambientale** ex artt. 23 e segg. d.lgs.152/06 e s.m.i. e l.r. 40/98 e ss.mm.ii., il progetto in epigrafe indicato, presentato in data 11.08.2022 con prot. di ric. n. 49426, da parte da parte del legale rappresentante dell'Azienda Agricola Langa Allevamenti s.s.a., con sede legale in Via L. Einaudi n. 28 a Ceva, per le motivazioni precedentemente citate che qui si richiamano integralmente.

2. DI STABILIRE che le seguenti indicazioni dovranno essere recepite nella redazione degli elaborati da presentare in allegato all'istanza ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale e di ogni altro provvedimento autorizzativo necessario:

- a) Dovrà essere rivisto il dettaglio delle cessioni di letame, in quanto alcune Aziende individuate come cessionarie hanno, a loro volta, dichiarato acquisizioni nulle o sensibilmente inferiori rispetto a quelle considerate dalla Ditta Langa Allevamenti;
- b) Dovranno essere allineati i dati tecnici descrittivi dell'allevamento, presenti nella documentazione allegata all'istanza e nella Comunicazione di utilizzo agronomico ai sensi del Regolamento 10/R, rendendoli coerenti con lo stato di fatto; in particolare:
 - sulla relazione tecnica la superficie delle stalle n. 1-2-3 è indicata pari a 904 mc, invece sulla comunicazione è riportata pari a 1.575 mq;
 - sulla relazione tecnica la vasca circolare ha un raggio di 4,8 m, mentre sulla comunicazione risulta di 8,6 m;
 - sulla relazione tecnica la lettiera permanente è indicata pari a 3.722 mq di superficie e 20 cm di altezza, mentre sulla comunicazione sono riportati 3.100 mq di superficie e 60 cm di altezza. In realtà, la lettiera permanente parrebbe presente soltanto nelle stalle 4-5, e risulterebbe pari a 1.337 mq di superficie e 20 cm di altezza;
 - per l'UTE di Ceva, il PUA non prende in considerazione il colaticcio e l'azoto zootecnico in esso contenuto.
- c) Se non già presente, dovrà essere messa a dimora una barriera verde con specie arboreo-arbustive autoctone lungo il perimetro dell'allevamento.

STABILISCE

di rendere noto il presente provvedimento al proponente, ai soggetti interessati nel procedimento di Verifica ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia per 30 giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 19, comma 11, d.lgs. 152/06 e s.m.i.;

DA' ATTO

che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalla vigente normativa e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;

INFORMA

che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o innanzi il Capo dello Stato nei termini di legge.

IL DIRIGENTE
dott. Alessandro RISSO

ESTENSORE:

Arch. Barbara Giordana
Ufficio Valutazione Impatto
Ambientale